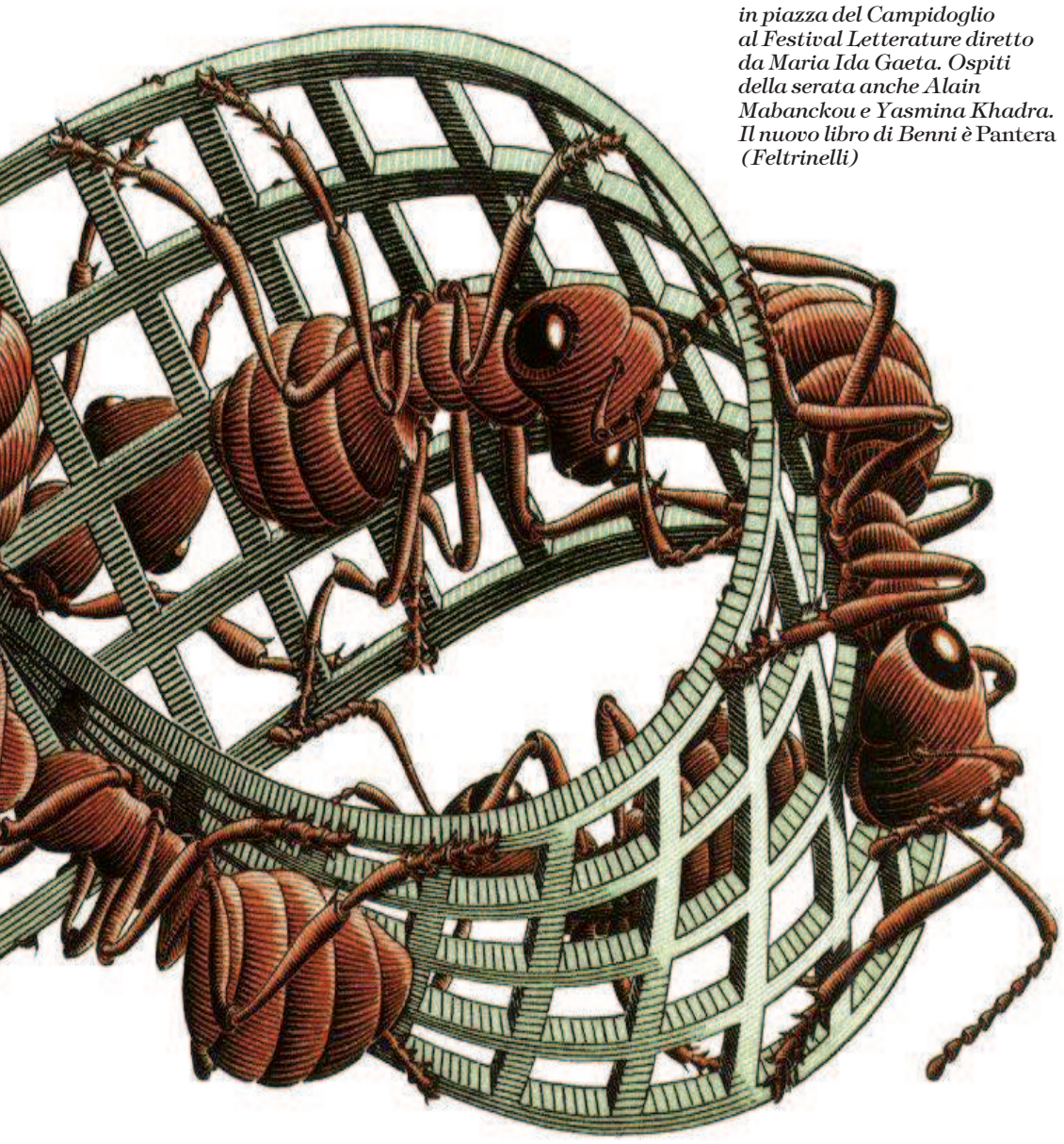
PER SAPERNE DI PIÙ
www.festivaldelleletterature.it
www.einaudi.it

IL FESTIVAL
Stefano Benni leggerà questo inedito stasera alle 21 a Roma in piazza del Campidoglio al Festival Letterature diretto da Maria Ida Gaeta. Ospiti della serata anche Alain Mabanckou e Yasmina Khadra. Il nuovo libro di Benni è Pantera *(Feltrinelli)*



UN'OPERA DI ESCHER

che resta della vostra città

E poi... arriverò io, il generale Veleno.

Io, il generale Ananke Veleno delle Otto Sciabole. Cavalcando un geofilomorfo cieco, uno scolopendrone con novanta zampe, enorme, peloso, io, generale degli insetti, arriverò e dirò, avanti, fratelli vespe e formiche e scarafaggi! Ognuno di noi conosce com'è fatta una casa umana, e i diversi obiettivi. Fili elettrici, cibarie, riscaldamento.

Rosica mastica divora trancia ingozza avvelena, sabotaggio!

E i grilli canori e le pigre cicale canteranno tutti insieme e diventeranno un frastuono un fragore che farà crollare i grattacieli!

E cosa farete allora? Ci tirate l'atomica? Be', brutte notizie, voi morite a mille rad di radiazioni, io a centocinquantamila. Le radiazioni me le mangio...

E allora tutto sarà perduto e voi starete dietro la porta, terrorizzati, come noi nella tana. E vi chiederete, che ne sarà della razza umana, del mondo. Questo mondo che avete disprezzato, sporcato, umiliato, inquinato, crivellato di guerre in nome della vostra superiorità, perché vi siete eletti custodi e padroni, voi vertebrati tetrapodi ominoidei.

Be, visti i risultati, il mandato vi viene ritirato. Siete nocivi. La Terra ce la riprendiamo noi.

Guardate alla finestra. Il sole è oscurato da miliardi di sciami. Guardate sotto i vostri piedi, cos'è questo piccolo rumore, questo brulicare? Per terra, ovunque voi guardiate, c'è una macchia nera che si stende, il mare delle blatte, un oceano di antenne che dondolano, di elitre che vibrano, di ferormoni che schizzano, di piccoli occhi neri e spietati che avanzano, di mandibole che masticano e si avvicina a voi col rumore di una bufera e...

Scherzavo. Sono sempre io la vostra simpatica blatta. Scherzi di scarafaggi. C'eravate cascati? Paura? Ma no, noi sappiamo stare al nostro posto. La Bibbia lo dice: e tu uomo assoggetterai gli altri animali. La Bibbia l'avete scritta voi e anche il Corano e anche i trattati di entomologia, e noi vi crediamo. Baciamo le mani, niente scherzi col Baygon o il ddt, eh... In fondo viviamo nelle stesse case, nelle stesse città. Anche se siamo piccoli. Siamo... piccoli come voi uomini, visti dall'alto... visti da un aereo che bombarda, ecco, piccoli così. Amici, vero? Dammi qualcosa da mangiare, dai, fammi l'elemosina di una briciola. Vuoi comprare? Ti interessa una mosca per esca da pesca? Compri? Coccinelle allucinogene, farfalle da collezione, grilli in gabbietta. Guardate com'era bella la falena. Guardate il disegno delle ali. Ma già. Voi non amate la varietà meravigliosa. Peccato. Il mondo è così pieno di vita, di fiori e succhi e odori e merda. Senza voi uomini cosa sarebbe? Non andrebbe avanti, resteremmo solo noi, gli insetti. Sarebbe un mondo meraviglioso. Buonanotte, vertebrati e vertebrate. Attenti a voi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maria Perosino viaggiatrice solitaria tra destino e ironia

La scrittrice è morta ieri a Torino a 52 anni Proprio oggi esce "Le scelte che non hai fatto"

STEFANO BARTEZZAGHI

«PERTANTO non mi resta che dire: grazie vita». È la riga finale della pagina che chiude il secondo libro di Maria Perosino (*Le scelte che non hai fatto*, Einaudi; in libreria da oggi). L'autrice è scomparsa all'alba di ieri. Non aveva ancora 53 anni. Con l'editor einaudiana, e grande amica, Dalia Oggero ha lavorato sulle bozze «tra flebo e letti d'ospedale». Per i suoi amici e per tutti coloro che l'hanno conosciuta il libro diventa una ricapitolazione, divertita e digressiva, delle sue vite e del suo modo di stare al mondo. Bisogna dire «le vite» perché l'idea centrale del libro è il «fattore 49%». Quando compiamo delle scelte è difficile esserne convinti al cento per cento. Il più delle volte l'alternativa che non percorriamo continua a sorriderci e il fattore 49% corrisponde al peso di ciò che non abbiamo scelto ma avremmo potuto.

Convinta da sempre che donne non si nasce ma si diventa, Maria racconta di sentirsi maschio al 49%: e da quella prima scelta compiuta in età scolare, trafficando con una bicicletta da femmina per metterci un virile sellino da bici da cross, prosegue zigzagando fra la vita reale e quelle accantonate. Lavori (Maria è stata storica dell'arte, curatrice di mostre, responsabile dell'ufficio iconografico dell'Einaudi, editrice, organizzatrice di eventi, scrittrice e giornalista). Fidanzati. Case. Città. Vini. Ristoranti. Amicizie.

Il libro parla e riflette con scrittura leggera e svagatezza conversativa dei bivi della vita di Maria e quelli di altre persone, in prevalenza donne, che Maria cerca, intervista e sfama, spadellando di persona o invitandole al ristorante. Tutt'altro che un libro intimista: i racconti sono affollati di persone e viaggi e il metodo di Maria consiste nell'immedesimarsi nei destini e nelle scelte altrui, così come davanti alle agenzie immobiliari di ogni città e paese si sofferma a calcolare quale casa scegliere, come arredarla, come vivere in quel quartiere.

Il primo libro di Maria si intitolava *Io viaggio da sola* (Einaudi, 2012) e raccontava con freschezza e umorismo strategie affinate in lunghi anni di orgogliosa autonomia. Questo secondo libro è anche più ambizioso, e letterario. Se *La coscienza di Zeno* è scritto per il proprio psicoanalista, i capitoli delle *Scelte che non hai fatto* sono scritti per una severa dietologa, il cui nome anagramma quello della Signorina Rottermeier di Heidi. Conosciamo i suoi commenti grazie a capitoli interpolati alle altre storie, in spassose sedute psicodietetiche in cui l'io narrante del libro, tramite i piatti cucinati o ordinati al ristorante, risistema la propria esperienza, difendendo il diritto a un po' di disordine, a un po' di fantasia, a una trasgressione non rovinosa.

Maria Perosino è stata una donna libera, forte, sfortunata. Malgrado avversità a tratti atroci, solo raramente, e sempre per pochi istanti, ha perso il sorriso e un sense of humour invidiabile. Lavorare, viaggiare, imparare e divertirsi con lei è stato un onore. Pertanto non resta che leggerla, ricordarla e, naturalmente, dirle grazie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVISTA

L'evoluzione del linguaggio nel nuovo Micromega

È "Il mistero dell'evoluzione del linguaggio" il titolo del saggio cui hanno contribuito Noam Chomsky, Ian Tattersall, Richard Lewontin e altri e che chiude il nuovo numero di *Micromega*, 4/2014, da oggi in edicola e su iPad. Protagonista di un'altra lunga sezione del volume è Thomas Piketty: l'economista francese illustra le sue teorie in un'intervista e in un dialogo con l'antropologo David Graeber. Alle conseguenze in Italia delle elezioni europee è dedicato invece l'editoriale del direttore Paolo Flores d'Arcais, cui seguono i contributi di Pellizzetti, Fattori e Wieviorka sull'argomento. Inoltre: l'incontro del matematico Piergiorgio Odifreddi con lo scienziato Jared Diamond e un reportage per capire dopo due mandati del presidente Lula come è cambiato il Brasile, che in questi giorni ospita i mondiali di calcio.

LE FOTO
Don DeLillo; in alto la copertina di Micromega

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Da DeLillo a Kureishi al via "Le conversazioni"

AL VIA stasera a Roma "Le conversazioni", festival ideato da Antonio Monda e Davide Azzolini. La manifestazione, che da anni porta a Capri i più grandi scrittori internazionali, approda nella capitale in versione italiana, con Giuliano Ferrara e Francesco Piccolo (oggi ore 19, viale Mazzini 14). Domani sarà la volta di Ernesto Galli della Loggia, Elisabetta Rasy e Roberto Andò e giovedì 19 giugno di Toni Servillo. Tema della nona edizione: "Corruzione e Purezza". Il programma è stato presentato ieri dal dg Rai Luigi Gubitosi, dal direttore di Rai3 Andrea Vianello e da quello di Rai5 Pasquale D'Alessandro, insieme a Monda e Azzolini. A Capri, dal 27 giugno al 6 luglio, ci saranno Marilynne Robinson, Hanif Kureishi, Daniel Libeskind, Anna Funder, Don DeLillo, Rachel Kushner. Gran finale a New York con Patrick McGrath e Zadie Smith.

(Raffaella De Santis)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONVERSAZIONI /2014
WWW.LECONVERSAZIONI.IT
FACEBOOK.COM/LECONVERSAZIONI

/CAPRI
PIAZZETTA TRAGARA
27 GIUGNO / 6 LUGLIO
ANNA FUNDER / DON DELILLO / RACHEL KUSHNER / MARILYNNE ROBINSON / HANIF KUREISHI / DANIEL LIBESKIND
PRESENTATO DA CITTÀ DI CAPRI, DAZZLE COMMUNICATION, SPIGOLI
CON IL PATROCINIO DEL MiBACT
SPONSOR ENI, MASERATI, PERSOL, GUCCI, ENEL, GENERALI, BNL GRUPPO BNP PARIBAS
OFFICIAL SPONSOR E MEDIA PARTNER RAI
PARTNER LA REPUBBLICA

/NEW YORK
THE MORGAN LIBRARY & MUSEUM
8 MAGGIO
ISABELLA ROSSELLINI & SALMAN RUSHDIE
6 NOVEMBRE
ZADIE SMITH & PATRICK MCGRATH
PRESENTATO DA THE MORGAN LIBRARY & MUSEUM, DAZZLE COMMUNICATION
CON IL PATROCINIO DEL MiBACT
SPONSOR ENI, MASERATI, PERSOL, ENEL, FERRARELLE
OFFICIAL SPONSOR E MEDIA PARTNER RAI
PARTNER THE CRITERION COLLECTION

/ROMA
RAI, SALONE DEGLI ARAZZI
17/18/19 GIUGNO
GIULIANO FERRARA & FRANCESCO PICCOLO / ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA, ELISABETTA RASY & ROBERTO ANDÒ / TONI SERVILLO
PRESENTATO DA RAI, DAZZLE COMMUNICATION, SPIGOLI
CON IL PATROCINIO DEL MiBACT
SPONSOR ENI, MASERATI, PERSOL
OFFICIAL SPONSOR E MEDIA PARTNER RAI